

PROGETTO

1. Titolo

COLORARE PONTI DI PACE - Dalle bandiere della pace cucite dagli studenti della comunità vaianese ai disegni dei bambini di Gaza

2. Descrizione del progetto

Il progetto del Comune di Vaiano intende partire dalle radici di pace e giustizia della Toscana per creare un ponte di solidarietà con la situazione umanitaria nella striscia di Gaza, esponendo insieme le bandiere della pace realizzate dagli studenti della comunità vaianese con i disegni di guerra dei bambini palestinesi.

Le varie classi della scuola primaria di Vaiano questo settembre hanno avuto infatti la possibilità di visitare la mostra “Cucire per la pace. Bandiere multicolore degli anni Cinquanta”, esposta presso il Comune di Vaiano nell’ambito della seconda edizione del Festival della pace. Nella mostra erano presenti alcune bandiere dei primi anni Cinquanta provenienti da varie parti della Toscana (una anche da Vaiano), cucite da operaie e contadine a partire da scampoli di stoffa. In piena Ricostruzione e Guerra Fredda, su impulso dell’Unione Donne Italiane (UDI) e di vari movimenti pacifisti internazionali, erano state create enormi bandiere caratterizzate dall’unione di più riquadri colorati ricamati con simboli pacifisti e di lavoro e cuciti insieme fino a formare una grande telo composito. Tali bandiere sfilarono insieme alle donne nelle numerose manifestazioni dell’epoca, dove si intrecciavano rivendicazioni pacifiste e lavorative.

Dal momento che centinaia di studenti hanno visitato il percorso storico della mostra, con questo progetto si intende lavorare insieme alle classi su un percorso didattico dedicato ai simboli pacifisti lungo il Novecento, ai modi di rivendicare la pace attraverso la potenza delle immagini e delle bandiere, all’urgenza della fine dei conflitti e della situazione umanitaria in vari luoghi del mondo e in particolare a Gaza, al fine di creare una propria bandiera della pace.

Le personalissime bandiere prodotte dai bambini, con disegni, simboli, slogan, desideri, saranno esposte nel salone consiliare di Vaiano in un dialogo con la toccante HeArt of Gaza. L’arte dei bambini di Gaza, mostra itinerante composta da 56 opere di 14 palestinesi tra i 3 e i 17 anni. I disegni testimoniano la tragedia della guerra, i traumi, la paura vissuta dai più vulnerabili dopo gli eventi del 7 ottobre 2023. Le opere sono il frutto dell’iniziativa “La tenda dell’arte”, uno spazio dove Mohamed Timraz a Deir-Al-Balah, in un campo di sfollati al centro della striscia di Gaza, accoglie i bambini così che possano stare insieme ed esprimere le proprie emozioni disegnando. Molti di loro hanno perso casa, famiglia, altri, nel frattempo, hanno perso la vita.

La mostra si pone quindi come momento di riflessione collettivo ideale per la promozione dei valori fondativi della Festa della Toscana, la sua tradizione di diritti civili, di giustizia e solidarietà, coinvolgendo in primis le future generazioni sul patrimonio di valori di impegno civico e pace da coltivare inserendo l’individuo nella comunità locale e internazionale.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Il progetto propone un percorso didattico e una mostra collettiva finale che metta in dialogo le bandiere della pace realizzate dalle scuole primarie di Vaiano con la mostra HeArt of Gaza. L’arte dei bambini di Gaza, esposizione composta da 56 opere di 14 palestinesi tra i 3 e i 17 anni. I disegni testimoniano la tragedia della guerra, i traumi, la paura vissuta dai più vulnerabili dopo gli eventi del 7 ottobre 2023.

L’idea nasce dal successo della mostra “Cucire per la pace. Bandiere multicolore degli anni Cinquanta” realizzata in occasione del Festival della Pace di Vaiano a settembre 2025, dove centinaia

di studenti hanno scoperto la storia delle bandiere pacifiste cucite 75 anni fa dalle lavoratrici toscane che rivendicavano pace, lavoro e solidarietà internazionale. Il percorso didattico intende lavorare sui modi per rivendicare la pace attraverso simboli e bandiere, riflettendo sulle conseguenze della guerra e la situazione umanitaria in vari luoghi e in particolare a Gaza, al fine di creare una propria bandiera della pace.

Le bandiere dei bambini di Vaiano, realizzate con riquadri colorati dove gli studenti disegneranno su stoffa simboli, slogan, desideri, creeranno un ponte con la tragedia della guerra, i traumi, la paura dei loro coetanei a Gaza, unendo in un'unica sala la potenza di un messaggio universale di generazioni parallele, nella speranza di una presa di coscienza ancora più forte da parte delle nuove generazioni, delle famiglie, della comunità.

4. Finalità

- stimolare le nuove generazioni e la comunità a conoscere la storia del proprio territorio, a partire da quella dei movimenti pacifisti che hanno animato il periodo del secondo Dopoguerra
- far conoscere alla comunità i valori promossi dalla Festa della Toscana, per creare un ponte di solidarietà con la situazione umanitaria nella striscia di Gaza
- proporre, attraverso la mostra, non solo un momento di riflessione collettivo, ma anche emotivo, in modo da scuotere le coscienze
- inserire le giovani generazioni in un percorso attivo di valori di solidarietà, impegno civico e pace da coltivare inserendo l'individuo nella comunità locale e internazionale

5. Modalità realizzative

- rendere partecipi le giovani generazioni dei valori concreti della pace e le conseguenze della guerra attraverso azioni attive laboratoriali e lo strumento dell'arte come ponte di comprensione delle tragedie di un popolo e di una comunità di bambini coetanei
- coinvolgere emotivamente la comunità adulta e le famiglie attraverso l'arte realizzata dai bambini di Gaza messa a confronto con le riflessioni dei bambini del territorio sul tema della pace

6. Pubblici di riferimento

tutti, scuole primarie, scuole secondarie, giovani e adulti, famiglie con bambini

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

- Il pubblico di riferimento è la comunità del territorio, particolarmente interessata ai temi della storia, memoria, associazionismo, pace, come chiave per capire e sviluppare le pratiche di cittadinanza attiva già radicate nella valle.
- Il pubblico valica i confini della Val di Bisenzio, in quanto la mostra prevista si apre a contenuti internazionali di estremo interesse e attualità.
- I bambini della primaria del territorio e indirettamente le loro famiglie saranno coinvolti nel percorso didattico e nella realizzazione della mostra, con un'apertura internazionale che stimolerà le loro conoscenze e la loro consapevolezza.
- La comunità anziana del territorio, che ha vissuto il difficile Dopoguerra e le manifestazioni pacifiste durante la Guerra fredda troveranno un ponte emotivo forte con quanto vissuto oggi

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network, TV LOCALE**
nello specifico: **LA NAZIONE, IL TIRRENO, REPUBBLICA, CORRIERE FIORENTINO,**

NOTIZIE DI PRATO, PRATOSFERA, IL GIORNALE DEL BISENZIO, WHITE RADIO, TV PRATO.

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: depliant

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Tutte le iniziative saranno promosse attraverso i siti internet delle pubbliche amministrazioni coinvolte.

Inoltre saranno utilizzati anche tutti i canali social dei soggetti coinvolti ed in particolare i Profili Facebook, instagram del Comune, con stories di narrazione del progetto. I vari eventi saranno promosse anche dalla mailing list dell'Ufficio Cultura e promozione del territorio, che conta oltre 1000 contatti.

Inoltre grazie alla collaborazione della Fondazione CDSE, sarà utilizzata la mailing list istituzionale della Fondazione CDSE, circa 1100 contatti tra istituzioni e privati e il canale youtube della Fondazione CDSE.

Saranno inoltre redatti vari comunicati stampa per iniziativa, uno di presentazione del progetto complessivo, uno per promuovere la mostra, e un altro, ad evento avvenuto, di restituzione dei risultati.

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Percorso didattico sulla storia delle bandiere e simboli di pace in preparazione alla mostra

Tipologia percorso didattico

Sede ICS Bartolini, Scuola Primaria

Indirizzo via Alighieri, 4

Comune Vaiano

Provincia PO

Data di inizio 03/12/2025

Data conclusione 03/12/2025

Orario 9-13

Titolo Percorso didattico sulla storia delle bandiere e simboli di pace in preparazione alla mostra

Tipologia percorso didattico

Sede ICS BARTOLINI SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI 4

Comune Vaiano

Provincia PO

Data di inizio 04/12/2025

Data conclusione 04/12/2025

Orario 9-13

Titolo Percorso didattico sulla storia delle bandiere e simboli di pace in preparazione alla mostra

Tipologia percorso didattico

Sede **ICS BARTOLINI SCUOLA PRIMARIA LA BRIGLIA**
Indirizzo **VIA LAVAGNINI 45**
Comune **Vaiano**
Provincia **PO**
Data di inizio **05/12/2025**
Data conclusione **05/12/2025**
Orario **9-13**

Titolo **Inaugurazione mostra Bandiere di pace, disegni di guerra. Ponti d'arte tra la comunità scolastica di Vaiano e i bambini di Gaza**
Tipologia **inaugurazione mostra**
Sede **MUNICIPIO**
Indirizzo **PIAZZA DEL COMUNE 4**
Comune **Vaiano**
Provincia **PO**
Data di inizio **13/12/2025**
Data conclusione **13/12/2025**
Orario **16.00**

Titolo **-Mostra Bandiere di pace, disegni di guerra. Ponti d'arte tra la comunità scolastica di Vaiano e i bambini di Gaza**
Tipologia **mostra**
Sede **MUNICIPIO**
Indirizzo **PIAZZA DEL COMUNE 4**
Comune **Vaiano**
Provincia **PO**
Data di inizio **13/12/2025**
Data conclusione **07/01/2026**
Orario **9-13 lun/sab; 15.00-17.30 martedì e giovedì**